

Oggi l'assemblea comunale approva il bilancio di previsione per l'83

La «sfida» del Campidoglio: 1.673 miliardi per la città

Un documento programmatico coraggioso, che ha suscitato il giudizio positivo di tutti i gruppi della maggioranza - I tentativi «attendisti» della DC rimasti isolati - Le proposte e i contributi venuti dal dibattito - Le conclusioni dell'assessore Falomi

Questa mattina il consiglio comunale voterà e approverà il bilancio preventivo per l'83. Un bilancio «coraggioso», come è stato sottolineato nel corso del dibattito di questi giorni, perché nonostante tagli, inflazione, e un grave indebitamento per molti bilanci, il Comune punta 1.673 miliardi, dei 2.252 in entrata, sugli investimenti. Investimenti per la città e i suoi abitanti, nella logica di una coerenza politica e amministrativa che questa giunta di sinistra da sette anni porta avanti in un'ottica aperta a quella della Democrazia Cristiana che, in questa occasione, ha riconfermato la distanza e l'indifferenza che la separa dai cittadini. Infatti, con la proposta del rinvio del dibattito a dopo le elezioni, dopo un calendario già concordato con i capi gruppo e nel bel mezzo della discussione, la DC ha cercato di giocare la carta del «attendismo», nella speranza e nell'illusione del premio elettorale. E che con questa «mosca» l'amministrazione restasse paralizzato per qualche mese (il bilancio '82 è ormai tutto speso), poco importava ai consiglieri democristiani, soprattutto preoccupati, con una singolare concezione dell'autonomia delle istituzioni, di congelare la situazione. Ancora una volta però la DC ha detto il capogruppo del PCI, Piero Salvagnini, «è trovata isolata e battuta e null'altro ha potuto fare che muovere rilievi inconsistenti al documento programmatico della maggioranza».

Al contrario, nel lungo e interpenetrato dibattito, tutti i gruppi della coalizione di sinistra hanno messo in rilievo la estrema positività della proposta della giunta e questa mattina il bilancio '83 sarà un altro risultato messo a segno a tempo di record.

L'attenzione e l'adesione alla discussione non sono state solo formali, ma ricche anche di proposte e contributi. Così i compagni Rossetti e Panatta hanno ricordato i problemi relativi alla ferrovia Roma-Lido (che aspetta invano una legge statale che ne consenta la ristrutturazione) alla sistemazione dei parchi e giardini di periferia, alla necessità di un progetto aggiuntivo sul «Rinascimento igienico» dell'intera città, per far capire ai cittadini l'enorme sforzo che l'amministrazione ha sostenuto e vuole continuare a fare. Le compagne Roberta Pinto e Teresa Andreoli hanno sottolineato in particolare come la mancata riforma dell'assistenza a livello nazionale e regionale ostacoli la segregazione dei servizi socio-sanitari, soprattutto nei riguardi di tossicodipendenti, handicappati, anziani, minorati, disoccupati psichici, mentre Daniela Dividiva la fonte principale dello spreco proprio nei servizi e negli altri rami, senza preoccuparsi di riforme che giacciono da anni nel cassetto.

I compagni Alberto Alberti e Anita Pasquali hanno rilevato l'importanza del bilancio comunale, il giudizio positivo verso l'attribuzione alle circoscrizioni di facoltà decisionali di previsione e spesa in modo da localizzare rapidamente gli interventi. Giancarlo Bozzetto ha con soddisfazione evidenziato il impegno preso sul comparto mercantile e l'insegnamento nel Bilancio di un specifico Progetto Sociale, mentre il compagno Francesco Speranza, nel ricordare il drammatico quadro economico occupazionale della Regione e del Paese, ha rilevato come il Comune invece si propone come soggetto politico di programmazione, attore di sviluppo. Un ruolo che la DC, ha detto il compagno Arata, non può che contrastare in quanto ostacola con la logica di «emergenza e imbocchi» la via dello sviluppo.

Secondo i socialisti la giunta di sinistra, negli obiettivi difficili in cui versa il Paese, deve sviluppare un'adeguata capacità di governo che superi la logica di «emergenza e imbocchi» la via dello sviluppo.

In serata l'assessore al Bilancio Antonello Falomi, che ha risposto in particolare ai gruppi della maggioranza e dell'opposizione nella sua replica ha rilevato che l'attenzione e i contributi dati dai partiti e dai cittadini mostrano come nelle proposte si ritrovi, concretizzata in cifre, investimenti e spese, l'elaborazione programmatica comune alla base delle attuali coalizioni e le forze politiche che si ritrovano, soprattutto alla vigilia della scadenza elettorale, quando il confronto politico generale si avvia. Il bilancio comunale è un documento di cui ciascuno dei partiti a una divaricazione di posizioni abilmente sollecitata dalla DC. Così non è stato e le forze politiche si ritrovano nelle scelte gli indirizzi di una politica che si coniuga allo sviluppo civile e sociale. La DC invece preferisce giocare la rimessa ha concluso Falomi, senza nessuna idea o proposta alternativa al nostro disegno della città.

Per le elezioni, niente sfratti

Anche per le elezioni, come è avvenuto durante le festività natalizie e pasquali, non saranno eseguite le sentenze di sfratto nella capitale. La sospensione durerà dal 13 al 30 giugno. Il Comune ha spiegato in un comunicato stampa che la decisione è stata presa dopo un preciso accordo con la procura di Roma, che sospenderà l'assistenza della forza pubblica per far eseguire gli sfratti.

Anna Morelli

Provincia, approvato il bilancio Ora verifica con i sindacati

Con 25 voti a favore e 13 contrari, il Consiglio Provinciale ha approvato ieri sera il bilancio di previsione 1983, presentato dall'assessore Angelo Marroni il 30 maggio. Hanno votato a favore PCI, PSDI e PRI, contrari i rappresentanti della DC, dell'MSI-DN, di DP e del PLI. Nel corso del dibattito, conclusosi con la replica dell'assessore Marroni, sono intervenuti i consiglieri Sartori e Micucci (DC), Tassi e Mastrolini (PSI), Ventura (DPI), Girolami (PLI), Tedeschi (MSI), Gallucci, Gaha, Moretti e Pansa (DC), Petroschi (PRI).

Con pochi giudizi, alquanto vaghi e generici, e con tanta arroganza, il capogruppo Moretti, e gli altri consiglieri dello scudo crociato, hanno liquidato il documento finanziario 1983. Accenti alle difficoltà del bilancio, ai tempi ristretti, finanziari e di carattere istituzionale che hanno caratterizzato, ed in qualche misura anche purtroppo condizionato, la stesura del Bilancio non se ne sono avuti. A nome del gruppo comunista Maria Antonietta Sartori ha commentato anzitutto la brevità dei tempi a disposizione, a causa della tardiva conversione in legge del decreto governativo sulla finanza locale e della prossima scadenza elettorale. Poi i tagli e le ristrettezze imposte alle spese degli enti locali, limitate dal governo centrale ad un incremento del 18,3 per cento rispetto all'anno precedente, del 1982. Un fatto questo, del tutto inadeguato, e di gran lunga al di sotto del tasso di infla-

zione. A ciò poi si aggiunge — ha detto la Sartori — l'incertezza istituzionale derivante dalla mancata riforma del sistema delle autonomie.

Come è evidente gli scogli da superare non erano né pochi né semplici e tuttavia, lo ha sottolineato in sede di replica il compagno Marroni, al Bilancio 1983 della provincia rappresenta un impegno qualificato della amministrazione di sinistra, rigoroso e rigido nella spesa corrente, coraggioso negli investimenti per i quali è prevista una spesa di 65 miliardi, una cifra che rappresenta una sfida alle difficoltà ed agli indirizzi stessi del governo centrale.

«Queste considerazioni, e questi aspetti qualificanti del documento sul bilancio — ha detto il capogruppo comunista Sandro Micucci — sono sfuggiti alla Democrazia cristiana, che non ha speso una sola parola per tentare di mettere a fuoco le norme governative sulla finanza locale, che oggi penalizzano in modo ingiustificato le Province ed i Comuni, e che sono state duramente criticate da tutte le forze autonomistiche».

A far compagnia ai democristiani, nel voto contrari ai bilanci i rappresentanti dell'MSI, quello di DP, Ventura, che, anche lui senza impegnarsi in un'analisi di merito del documento non è andato al di là delle critiche imprecise e generiche della Democrazia cristiana, ed il liberale Girolami, il quale ultimo, in modo al-

quanto contraddittorio (ma seguendo un indirizzo di vertice del suo partito) dopo aver espresso un giudizio sostanzialmente positivo sul documento finanziario, ha votato contro.

Positive, invece, la valutazione del re-pubblicano Petroschi, che ha sottolineato le scelte di responsabilità operate nel contenimento della spesa corrente, e dei socialisti Mastrolini e Tassi, che hanno giudicato «valido e qualificato» il documento della giunta, pur avanzando alcune considerazioni di merito, ed evidenziando la necessità di una ulteriore riflessione.

Superate, come nelle previsioni, lo scoglio del voto in aula, anche se la DC ha fatto di tutto per ridurre il dibattito ad un puro e semplice rituale, svuotandolo di contenuti concreti e di proposte costruttive, il Bilancio '83 della Provincia si appresta ora ad una prima verifica importante, il 4 luglio con le organizzazioni sindacali. Per questo è stata fissata e previsto un dibattito in Consiglio Provinciale con i sindacati, la situazione economica e produttiva della provincia di Roma. A questa scadenza la giunta di sinistra di Palazzo Valentini si presenta con un documento di programma, che è anche un impegno di legislatura, e rappresenta una proposta concreta per contribuire al superamento della crisi economica ed occupazionale della provincia.

g. s.

Dalla questura un appello agli abitanti del Tuscolano



Un agente discute con i cittadini dopo l'ennesima segnalazione del manico risultata infondata

Per lo psichiatra è una persona in preda a un lucido delirio

«Collaborate, ma senza isterismi»

Incontro di dirigenti di PS con i giornalisti - 40 volanti e 100 uomini dislocati alle fermate dei bus e del metro

«L'ultimo episodio è di pochi minuti fa alla stazione dei carabinieri di viale Labriola e presentata una certa Maria Lorendana Di Fuma. Diceva di essere stata ferita dal manico di un falso fucile e sicuramente una mitomane, vittima anche della psicosi collettiva. Il segno che aveva in faccia era solo una vecchia cicatrice. Casi simili sono ormai all'ordine del giorno, per questo, pur ringraziando tutti quelli che finora hanno collaborato con noi invitando i cittadini a segnalare al 113 solo le notizie utili e soprattutto attendibili».

L'appello è stato lanciato ieri mattina da Giuseppe Bilzani, capo ufficio stampa della questura e dal dirigente della sala operativa Gennaro Monaco nel corso di un incontro con i giornalisti.

«Battute di volanti — è stato detto — possono provocare fenomeni pericolosissimi per la pubblica incolumità. Gli stessi agenti in borghese disseminati nell'intera zona dovranno mostrare le armi solo in casi di vera necessità, mentre quelli delle auto civette potranno solo osservare e riferire alle centrali i movimenti di ogni persona sospetta».

Le nuove disposizioni fanno parte di un piano organico messo a punto dagli inquirenti per cercare di prevenire e bloccare «Jack Lametta» che ieri, è rimasto nell'ombra».

Alto, atletico scattante — questa almeno resta per ora l'unica descrizione valida in mano agli inquirenti — il uomo della lametta è riuscito sempre a far la franca rifugiandosi nei vicoli di un quartiere che conosce perfettamente. Otto, finora, le sue vittime, ma non è escluso che in breve al manico si appropinquino altri. Il dubbio circola da quando in via Coriolano è stata ferita Maria Grazia Gasparini.

In quella occasione lo sfregatore descritto scuro di carnagione e con i baffi aveva pronunciato anche la fatidica frase «Tanto la pagherete tutte». Un particolare non confermato dalle modalità delle precedenti aggressioni di cui avevano fatto le spese due uomini, Giuseppe Paganà, il primo della serie e il giornalista in pensione Enrico Appio.

Ma chi è il vero «mister X»? Un primo profilo psichiatrico ha tratteggiato il professor Piero Rocchini chiamato dal sostituto procuratore Infelisi a partecipare allo svolgimento delle indagini. Secondo Rocchini il manico è un individuo di estrema lucidità e programma con estrema accuratezza e raziocinio le sue imprese. Il raptus che lo spinge a ferire verrebbe poi riassorbito nella più completa normalità. Difficile, però, il problema delle lacerazioni, quindi difficile bloccarlo.

Quanto alle componenti della sua personalità — ha proseguito il sanitario — dimostrano che si tratta probabilmente di un individuo impetuoso. «Lo sfregatore per lui assume un significato sessuale molto profondo e questa caratteristica potrà permettere di restringere il campo delle ricerche alle persone che hanno già manifestato psicopatologie di questo tipo pericolose per sé e per gli altri».



«Mi aspettavo il coprifuoco, invece la gente ragiona»

«Credevo di trovare un clima da coprifuoco ed invece con la centinaia di persone che ho incontrato, a Tuscolano, ho parlato dei problemi di ogni giorno. La responsabilità e le difficoltà di crescere i figli, di arrivare alla fine del mese. Con i negozianti — e pensare che da qualche parte avevo letto che le saracinesche erano abbassate — di come vanno i loro affari. Un gruppo di abitanti mi ha sottoposto il problema delle lacerazioni. Con queste parole il sindaco Vetere ha iniziato il filo diretto allestito ieri pomeriggio da Video Uno. Il sindaco era da poco tornato da un giro nella zona segnata dalle imprese di «Jack Lametta». Nel tour di due ore è stato attorniato da una folla di cittadini. Gente tranquilla, serena che si riscalda solo per spiegare il dramma personale o una questione del quartiere. Sull' sfregatore solo alcune battute».

E partendo dalla sua esperienza diretta il sindaco ha «reso le mosse per avanzare alcune proposte. Come alcuni mezzi di informazione hanno trattato finora la questione «Le notizie vanno date, i fatti raccontati, per carità, ma ci vuole anche molto senso di re-

sponsabilità. A chi prova alimentare un clima da catastrofe imminente? Nello studio di Video Uno era anche presente lo psichiatra Tommaso Lo Savio. A lui è toccato rispondere all'ascoltatore che metteva sotto accusa la legge 180. «Quella legge — ha risposto Lo Savio — non ha negato la malattia mentale, ma ha chiuso quell'esempio di grande inciviltà che erano i manicomi. Certo la riforma, per dare una reale assistenza a persone che soffrono alcune pesanti ritardi, ma stiamo attenti. A me — ha sottolineato lo psichiatra — fa molto più paura la montatura che è stata fatta sul «caso». Questa persona che colpisce è un pazzo, un ambuzioso e con tutto il clamore, lo stato di allarme che è stato creato attorno al «mostro» gli stiamo creando un grande psicoseno. Sono sicuro che, seppur in modo strano, è una persona che chiede aiuto e noi anziché andargli incontro ci allontaniamo da lui».

Un altro telespettatore ha telefonato per abbattere sul banco degli imputati i mass media e per mettere in guardia anche contro i pericoli dello scenografico dispiegamento delle forze dell'ordine. Il sindaco è intervenuto ancora una volta sul peccato che hanno i mezzi di informazione. C'è gente che ogni giorno muore in questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati troppi articoli. Non lasciamoci prendere dall'emotività — ha consigliato lo psichiatra — se non spaziamo questa città, pensiamo al diabete, alla tubercolosi, alle malattie della droga, eppure sui giornali queste notizie non trovano quasi più spazio. Per questo caso invece ho l'impressione si siano sprecati